

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2200 del 28/12/2017

Seduta Num. 48

Questo giovedì 28 **del mese di** dicembre
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Caselli Simona

Proposta: GPG/2017/2255 del 14/12/2017

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI
PROGETTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ABITATIVA PER LE DONNE
VITTIME DI VIOLENZA DI CUI AL PARAGRAFO 4 DEL PIANO D'AZIONE
STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE IN ATTUAZIONE
DELLA DELIBERA N. 1446/2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013;
- il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'"Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" del 27 novembre 2014;
- il "Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" adottato con D.P.C.M. del 7 luglio 2015;
- il D.P.C.M. "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, per essere ripartite tra le Regioni e le Province autonome per la realizzazione delle quattro linee d'azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie" del 25 novembre 2016;
- la Legge regionale 27 giugno 2014 n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art.14 "Centri antiviolenza" e l'art. 15 "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la propria deliberazione n.1446/2017 e il relativo Allegato "Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza di cui al Paragrafo 4 del Piano d'Azione straordinario contro la violenza di genere" che all'art. 9 prevede che l'istruttoria formale e la valutazione delle

proposte progettuali venga espletata da apposita Commissione nominata dalla Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative;

- la determinazione n. 18619/2017 della Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative mediante la quale si è provveduto alla nomina della sopra citata Commissione;

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 1446/2017 si definiscono, fra l'altro:

- i soggetti che possono presentare domanda;
- gli interventi ammissibili;
- la dotazione finanziaria;
- le modalità di liquidazione del contributo;
- il carattere biennale dei progetti presentati che potranno essere avviati a partire dal 2017 e concludersi entro e non oltre il 31/12/2018;

Dato atto, inoltre, che con la citata deliberazione n. 1446/2017 sono state definite le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni soprarichiamate e considerato che la somma di **Euro 640.400,00** trova copertura finanziaria sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle Aziende sanitarie locali, delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 e 2018;

Considerato che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1446/2017:

- entro la scadenza del 20 novembre 2017, sono pervenuti complessivamente n. 16 progetti, così come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio educative;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dalla Commissione nelle modalità previste dall'Avviso, sono risultati formalmente ammissibili n. 16 progetti;
- in data 28 novembre la Commissione ha ritenuto di chiedere ai Responsabili di Progetto di 13 enti locali chiarimenti e

precisazioni, come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio-educative;

- i Responsabili di progetto hanno presentato i chiarimenti e le precisazioni richieste entro il termine di tre giorni dal ricevimento della comunicazione, come previsto all' art. 9 del sopra citato Avviso;
- la Commissione, come risulta da verbale conservato agli atti del Servizio Politiche sociali e socio-educative, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Art. 10 dell'Avviso, ha provveduto a formulare la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo in ordine di priorità di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, stabilendo di concorrere al finanziamento, per le annualità 2017 e 2018, dei progetti in posizione utile in graduatoria con un punteggio superiore o uguale a 58 (progetti compresi dal 1° al 2° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 69% del contributo richiesto; per i progetti con un punteggio uguale a 55 (progetti dal 3° al 6° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 63% del contributo richiesto; per i progetti con un punteggio uguale a 53 (progetti dal 7° al 9° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 57% del contributo richiesto; per i progetti con un punteggio uguale a 50 (progetti dal 10° al 12° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 51% del contributo richiesto; per i progetti compresi fra 45 e 43 punti (progetti dal 13° al 14° posto dell'Allegato 1) nella misura percentuale del 45% del contributo richiesto e per i progetti con un punteggio uguale a 38 (progetti dal 15° al 16° dell'Allegato 1) nella misura percentuale del 39% del contributo richiesto;
- la Commissione in data 12 dicembre ha comunicato ai Responsabili di progetto il finanziamento concesso inferiore a quello richiesto e ne ha richiesto l'accettazione e la suddivisione, ove prevista nel cronoprogramma, tra le due annualità, come previsto all' art. 9 del sopra citato Avviso;
- i Responsabili di progetto hanno presentato risposta entro il termine previsto del 15 dicembre, conservate agli atti del Servizio Politiche sociali e socio educative;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in ordine di priorità secondo l'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per le motivazioni ivi espressamente riportate;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei progetti presentati, delle richieste di contributo pervenute, dei relativi cronoprogrammi che prevedono la realizzazione delle attività nel 2017 e nel 2018, nonché delle graduatorie dei progetti in relazione alle risorse economiche disponibili di assegnare e concedere con il presente provvedimento i contributi ai progetti in graduatoria nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto nell' Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di **Euro 39.469,00** per l'anno 2017 e per un totale di **Euro 600.930,00** per l'anno 2018 e per un ammontare complessivo di **Euro 640.399,00**;

Ritenuto opportuno, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di **Euro 600.930,00** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere col presente atto alla registrazione complessiva di **Euro 640.399,00** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 57127 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato Dlgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nel successivo provvedimento nel quale si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2018;

Dato atto che la verifica degli interventi e la liquidazione dei contributi avverrà ai sensi di quanto espressamente previsto all'art.7 dell'Avviso regionale approvato con propria deliberazione n. 1446/2017;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, in particolare l'art. 26;
- la L.R. n. 26/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017);
- la L.R. n. 27/2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii;
- L.R. n. 18/2017 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- L.R. n. 19/2017 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013.

- Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
 - n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
 - n. 193 del 27 febbraio 2015 "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e politiche sociali e per l'integrazione";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
 - n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";
 - n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
 - n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito dell'IBACN, e delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative, i progetti oggetto

del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Viste, infine, le determinazioni:

- n. 9861 del 20 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato ad oggetto "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato";
- n. 12096 del 25/07/2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs 33/2013, di cui alla deliberazione della giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio educative gli interventi finanziati con il presente atto non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto le attività finanziate non si configurano come servizi erogati in regime di mercato;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di dare atto che, stante quanto indicato in premessa e che si intende integralmente richiamato, e in attuazione della propria deliberazione n. 1446/2017 citata in premessa, sono pervenuti, entro la scadenza del 20 novembre 2017, n.16 domande con i relativi allegati, finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali a sostegno di progetti per l'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza di cui al paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza di genere, delle quali, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le modalità previste all'Art. 9 dell'Avviso regionale approvato con delibera 1446/2017 sopra citata sono risultate tutte ammissibili;
- 2) di approvare, pertanto, la graduatoria dei progetti di cui

all'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) di assegnare e concedere i contributi per un totale complessivo di n. 16 progetti, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione per l'attuazione dei progetti medesimi per gli importi a fianco di ciascuno specificati e per un totale complessivo di **Euro 640.399,00**, in considerazione che i progetti presentati, le richieste di contributo pervenute e i relativi cronoprogrammi prevedono la realizzazione delle attività nel 2017 e nel 2018;
- 4) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche sociali e socio-educative, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;
- 5) di impegnare la somma complessiva di **Euro 640.399,00** come segue:

- quanto a **€ 39.469,00** registrata al n. 6668 di impegno;
- quanto a **€ 600.930,00** registrata al n. 6669 di impegno, sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata e alle aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - mezzi statali"

del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2338/2016 e s.m.;

- 6) di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs, 118/2011 e ss.mm.e ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 600.930,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione 2018, con successivo atto si provvederà a

porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

7) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

per i Comuni

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57127	12	07	U.1.04.01.02.003	10.9	8	1040102003	3	3

per le Unioni di Comuni

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57127	12	07	U.1.04.01.02.005	10.9	8	1040102005	3	3

per la città Metropolitana

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
57127	12	07	U.1.04.01.02.004	10.9	8	1040102004	3	3

8) di dare atto, altresì, che in attuazione della normativa contabile vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, il Dirigente del servizio regionale competente per materia provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con propri atti formali, dei contributi complessivi, a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ad avvenuta approvazione e pubblicazione della presente deliberazione, in due soluzioni con le modalità previste all'Art. 7 dell'Avviso regionale approvato con la delibera n. 1446/2017 sopra citata;

9)di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

10)di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

**"GRADUATORIA DEI PROGETTI PER L'ANNO 2017/2018
ATTUAZIONE DGR N. 1446/2017 - CONTRIBUTI PER L'ANNO 2017/2018"**

TOTALE PUNTEGGIO	ENTE LOCALE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO	DI CUI ANNO 2017	DI CUI ANNO 2018
58	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Una casa per noi	63.380,71	53.873,60	37.120,00	0,00	37.120,00
58	Comune di Cattolica	Liberadonna	28.520,00	24.242,00	16.700,00	0,00	16.700,00
55	Comune di Reggio Emilia	Casa Mia	160.000,00	136.000,00	85.610,00	7.000,00	78.610,00
55	Unione Terre di Castelli	La Violenza non abita qui	45.360,00	38.556,00	24.240,00	0,00	24.240,00
55	Città Metropolitana di Bologna	Insieme per...una casa per te	200.000,00	170.000,00	107.040,00	0,00	107.040,00
55	Comune di Parma	Ce la faccio da S.O.L.A. (Sostegno-Opportunità-Libertà-Autonomia)	94.500,00	80.000,00	50.350,00	0,00	50.350,00
53	Unione Rubicone e Mare	Donne in movimento. Supporto a percorsi di fuoriuscita dalla violenza per ritrovare l'autonomia	75.200,00	63.920,00	36.399,00	2.999,00	33.400,00
53	Comune di Cento	Welcome Home	72.000,00	61.200,00	34.830,00	0,00	34.830,00
53	Unione della Romagna Faentina	Ricomincio da me	80.000,00	68.000,00	38.710,00	10.000,00	28.710,00
50	Comune di Ferrara	Casa dolce casa	60.000,00	51.000,00	26.010,00	3.310,00	22.700,00
50	Comune di Piacenza	Kairos	100.000,00	85.000,00	43.350,00	0,00	43.350,00
50	Comune di Rimini	La casa che vorrei	95.000,00	80.000,00	40.800,00	0,00	40.800,00
45	Comune di Modena	Dalla violenza all'autonomia abitativa	40.000,00	34.000,00	15.300,00	0,00	15.300,00
43	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	Ricomincio da me	40.000,00	34.000,00	15.300,00	0,00	15.300,00

38	Comune di Ravenna	A.D.A. - Autonomia Donne Abitativa	169.410,00	144.000,00	56.160,00	16.160,00	40.000,00
38	Comune di Cesena	Ad un passo dall'autonomia	73.000,00	32.000,00	12.480,00	0,00	12.480,00
		TOTALI	1.396.370,71	1.155.791,60	640.399,00	39.469,00	600.930,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2255

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2017/2255

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2200 del 28/12/2017

Seduta Num. 48

OMISSIS

L'assessore Segretario

Caselli Simona

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi